

Savoir Faire

Luca Bernardello ■ Paolo Bufalini ■ Filippo Cecconi

*Savoir faire is really at the center of what I do,
is a mix of creativity and innovation that creates magical products**

SAVOIR FAIRE originated from a stratagem: we assigned ourselves the ceiling, the walls and the floor of the space through the drawing straws method. So Luca gets the ceiling, Filippo the walls and Paolo the floor. From this cohabitation strategy is born - in a random way - an organic exhibition, proving an already tested compatibility between us. Hence, the title refers to our approach to the exhibition's concept as well as to the exhibition's content. The need of a stratagem is due to the fact that we are not a collective, nonetheless we often have to work together to a single project. The show is thus an exemplification of our modus operandi, our strategies, of the affinity between our individual poetics. This reflects - ironically - in the relation between the works, not created specifically for this occasion but chosen and adjusted for it. Our savoir faire, as the one represented by the pieces, is a mix of tact and craftiness, and refers the relation between us and the exhibition context.

SAVOIR FAIRE nasce da un escamotage: dividersi pavimento, pareti e soffitto al gioco della paglia più corta. Così Luca si trova a usare il soffitto, Filippo le pareti e Paolo il pavimento. Da questa strategia di coabitazione è nata, in modo del tutto casuale, una mostra organica, andando a confermare una compatibilità già verificata in altre occasioni. Il titolo si riferisce così sia all'approccio alla mostra, sia al contenuto di essa. La necessità di un escamotage nasce dal fatto di non essere un collettivo ma, ciò nonostante, di trovarsi spessissimo a collaborare ad un unico progetto. La mostra è di fatto un'esemplificazione del nostro modus operandi, delle nostre strategie, dell'affinità delle nostre ricerche individuali. Questo si riflette, in chiave sottile ed ironica, nelle relazioni tra i lavori stessi, concepiti indipendentemente da questa occasione espositiva ma scelti e adattati in base ad essa. Il nostro savoir faire, così come quello cui alludono i lavori, è un misto di tatto e furberia, e riguarda le relazioni tra di noi e tra noi e il contesto espositivo.

(*Remixed quote by Delphine Arnault, Louis Vuitton Director and executive Vice President)

Luca Bernardello (1994), Paolo Bufalini (1994) and Filippo Cecconi (1994) have been living and working in Bologna for four years. They began collaborating in 2016, creating the artist-run space TRIPLA, thus developing a collective way of working based on a pre-existing affinity of each individual's research.

Luca Bernardello (1994), Paolo Bufalini (1994) e Filippo Cecconi (1994) vivono e lavorano a Bologna da quattro anni. Hanno iniziato a collaborare nel 2016, dando vita all'artist-run space TRIPLA, sviluppando così una modalità collettiva di lavoro che poggia su un'affinità preesistente delle ricerche individuali di ognuno.

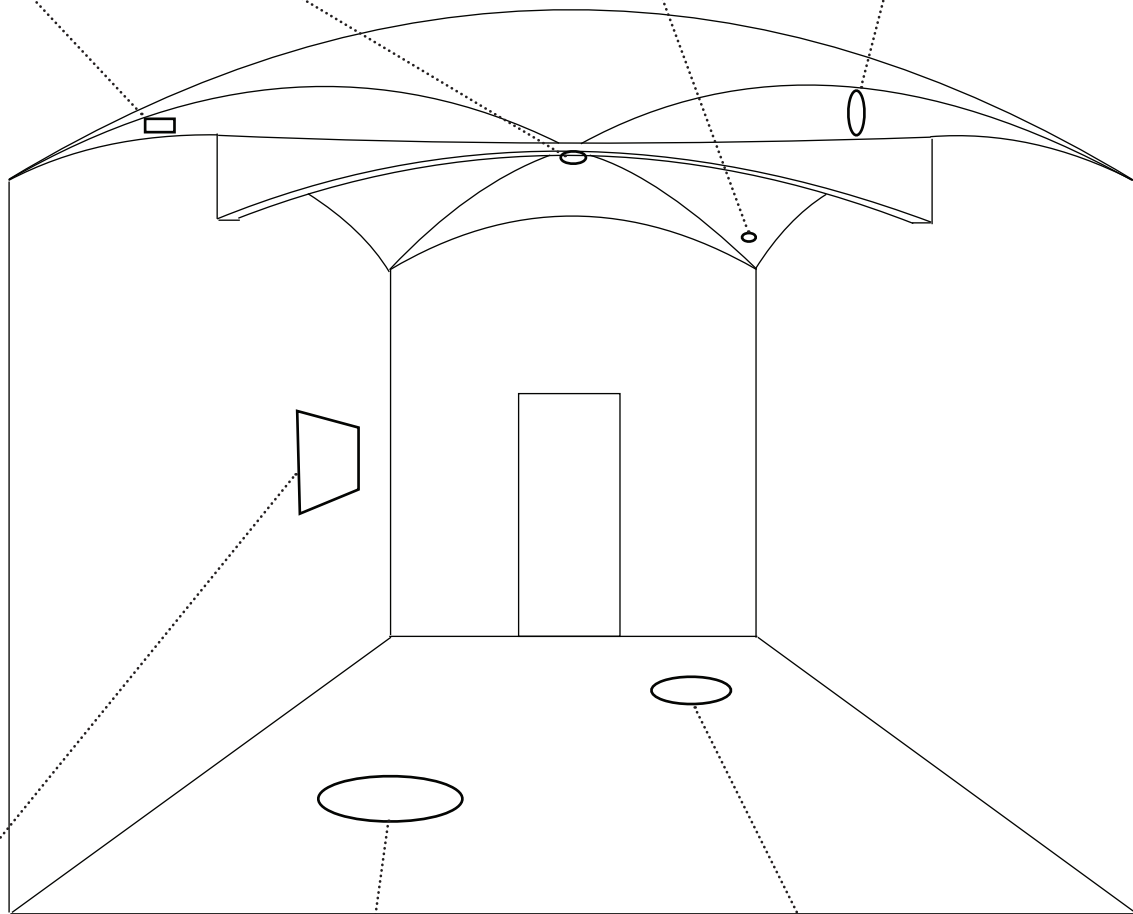


Luca Bernardello
Copia del Perugino
olio su smartphone /
oil on smartphone
2017

Luca Bernardello
Untitled
granchio, silicone /
crab, silicone
2017

Luca Bernardello
Rich Rock #3/5
roccia, banconota /
rock, banknote
2017

Luca Bernardello
Araghost
aragosta, perle
sintetiche /
lobster, synthetic pearls
2017



Filippo Cecconi
Slow Business
video, 5h5'44'', 2017

Paolo Bufalini
Brandon
lattice, sabbia, plastica /
latex, sand, plastic
2017

Paolo Bufalini
Margherita
lattice, sabbia, plastica /
latex, sand, plastic
2017

